

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 3

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58 della l.r. 1.9.1993, n. 26;

**VISTO** l'art. 174 del d.lgs. 18.8.2000, n. 267;

**VISTO** l'art. 151 dello stesso d.lgs. 18.8.2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine ultimo per le deliberazioni dei bilanci di previsione per l'anno successivo da parte dei Comuni e delle Province;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

**VISTO** il regolamento d'attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, emanato con decreto Presidenziale n. 20 del 29.2.2012;

**VISTO** il D.D.G. n. 237 del 5.9.2018 con il quale sono stati nominati i Commissari ad acta per l'approvazione dei bilanci di previsione 2018/2020 nei comuni inadempienti del Libero Consorzio Comunale di Enna, fra i quali per il Comune di Piazza Armerina la d.ssa Filippa D'Amato;

**VISTO** il D.D.G. n. 315 del 26.7.2019 con il quale sono stati nominati i Commissari ad acta per l'approvazione dei bilanci di previsione 2019/2021 nei comuni inadempienti del Libero Consorzio Comunale di Enna, fra i quali per il Comune di Piazza Armerina il dott. Giuseppe Petralia;

**VISTA** la nota del Dirigente Generale prot. 1878 del 17.2.2020 nella quale, facendo riferimento alle relazioni prodotte dalla d.ssa Filippa D'Amato, vengono evidenziate le criticità che non hanno consentito, ad oggi, l'adozione del documento finanziario in oggetto e che, più di recente, la situazione si è ulteriormente aggravata prefigurando i presupposti per la dichiarazione di dissesto finanziario, come palesato dal Responsabile dei Servizi Finanziari del Comune;

**CONSIDERATO** che, come affermato nella stessa nota sopra richiamata, l'avvio della dichiarazione di dissesto investe entrambi i commissari in virtù dei poteri conferiti con i rispettivi decreti di nomina, e si rende, pertanto, necessario garantire l'uniformità e l'economia dell'azione amministrativa intestando entrambi i procedimenti ad un unico soggetto, individuandolo nel Commissario nominato con il provvedimento cronologicamente più recente;

**VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

**RITENUTO**, pertanto, di procedere alla sostituzione del Commissario incaricato con il D.D.G. n. 237 del 5.9.2018 presso il Comune di Piazza Armerina con il funzionario individuato quale commissario ad acta con il D.D.G. n. 315 del 26.7.2019 presso lo stesso Comune per svolgere le necessarie funzioni di impulso e di sollecitazione anche per l'approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2018/2020, sostituendosi, se necessario, per l'esercizio dei relativi poteri, agli organi inadempienti del Comune per l'approvazione del bilancio medesimo,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per i motivi espressi in premessa, il Commissario ad acta nominato con D.D.G. n. 237 del 5.9.2018 presso il Comune di Piazza Armerina è sostituito dal dott. Giuseppe Petralia a far data dall'emanazione del presente decreto, ferma restando la validità degli atti prodotti in virtù dell'incarico precedentemente conferito fino alla data della predetta sostituzione.

### **Art. 2**

Restano confermate le modalità operative per l'espletamento dell'incarico, già individuate nel D.D.G. n. 237 del 5.9.2018.

### **Art. 3**

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 21-02-2020

Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza



Il Dirigente del Servizio 3  
Antonio Lo Presti



L'Istruttore direttivo  
Enzo Abbanti

